



Crisi delle piccole e medie imprese, se ne parla stamattina all'Università

CAMPOBASSO. L'Università degli studi del Molise - Dipartimento giuridico - ha organizzato, anche nell'ambito delle politiche di aggiornamento professionale dell'Ateneo, di concerto con il Distretto di Campobasso per la formazione decentrata dei Magistrati - settore civile e con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati della provincia di Campobasso e in collaborazione con la Rivista giuridica del Molise e del Sannio, un convegno dal titolo "Crisi delle piccole e medie imprese e nuovi strumenti di tutela". L'appuntamento è in programma oggi a partire dalle ore 10.30 presso l'Aula magna Vincenzo Cuoco del I edificio Polifunzionale di viale Manzoni. L'iniziativa mira ad approfondire i temi della crisi di impresa alla luce delle rilevanti novità emerse a livello normativo e giurisprudenziale. Inoltre sarà posto l'accento sull'individuazione

dei segnali e dei sistemi di prevenzione e allerta attraverso anche una disamina delle origini e delle cause avvalendosi di esemplificazioni pratiche delle diverse tipologie. I relatori, espressione dell'accademia, della magistratura e dell'avvocatura, si soffermeranno su aspetti problematici e di grande rilevanza sul piano operativo riguardanti sia la procedura fallimentare sia le soluzioni concordatarie senza trascurare la figura di recentissima introduzione nel nostro ordinamento del cosiddetto sovraindebitamento dell'imprenditore non fallibile e del consumatore. Vale la pena sottolineare il rilievo di questa occasione di approfondimento e di aggiornamento che purtroppo si sta riflettendo con particolare vigore, in questo periodo di crisi, anche sul tessuto delle piccole e medie imprese molisane.

"L'iniziativa - spiegano dall'Ateneo - è frutto di una continua attenzione dell'Università verso tematiche che rappresentano e rivestono, in quest'ultimo periodo, notevole importanza e che permettono, proprio attraverso tali analisi e approfondimenti, una più definita ed ampia conoscenza della condizione del tessuto territoriale. Nella consapevolezza che una sempre più attenta sinergia con le istituzioni, la realtà imprenditoriale e il mondo delle professioni sia elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio regionale".